Tabella dei personaggi e degli autori citati nel **Seminario di Carmelo Licitra Rosa del 12 settembre 2026, I SABATI DELL'AMOR CORTESE** – *IL DESIDERIO E IL CORPO IN DANTE* – Seconda parte

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Agostino	*La città di Dio*, XIV, 28; *Discorso 43*	Le due città e i due amori; rapporto fra comprendere e credere, ripreso e precisato nel commento.
Alberto Magno		Maestro di Tommaso; contesto della ricezione dell'aristotelismo nel pensiero cristiano.
Aldo Vallone	*Storia della critica dantesca dal XIV al XX secolo*	Storia della fortuna di Dante e delle diverse interpretazioni della sua opera.
Allen Hatcher	*Algebraic Topology*, § 1.1	Fonte introdotta nel commento per precisare i circuiti fondamentali sulla superficie del toro.
Anastasio	Lettera di Gelasio I all'imperatore Anastasio, 494	Destinatario della lettera sui due poteri, richiamata nel commento come precedente della distinzione medievale delle autorità.
Anselmo d'Aosta	*Monologion*; *Proslogion*, capp. I–III e XIV–XV	Fede che cerca l'intelligenza; argomento ontologico e tensione fra comprensione razionale ed esperienza di Dio.
Aristotele	*Categorie*; *De interpretatione*; *Metafisica*, XII	Rinnovamento del sapere medievale; rapporto fra filosofia e fede; primo motore come oggetto di desiderio e di pensiero.
Arthur Schopenhauer	*Il mondo come volontà e rappresentazione*	Vita individuale e vita che la oltrepassa; confronto con l'eccedenza del desiderio rispetto al benessere del singolo.
Averroè	*Trattato decisivo*	Interpretazione di Aristotele, rapporto fra filosofia e religione e controversia sull'intelletto; precisazioni del commento sulla qualifica di ateismo.
Beatrice	*Commedia*, in particolare *Inferno*, II, e *Paradiso*, XXXI	Desiderio che soccorre e orienta Dante; mediazione della grazia, guida del pellegrino e passaggio alla contemplazione.
Beda il Venerabile	*Historia ecclesiastica gentis Anglorum*, V, 12	Tradizione delle visioni dell'aldilà; il commento precisa il suo ruolo di narratore dell'esperienza di Dryhthelm.
Benedetto Croce	*La poesia di Dante*; *Perché non possiamo non dirci «cristiani»*	Distinzione fra poesia e struttura del poema; eredità cristiana nella formazione della coscienza europea.
Benedetto XVI — Joseph Ratzinger	Discorso al Collège des Bernardins; *Deus caritas est*, §§ 1 e 17–18	Ricerca di Dio nella vita monastica e precedenza dell'amore divino; riferimenti precisati nel commento.
Berengario di Tours		Controversia eucaristica e uso della dialettica; il commento segnala la difficoltà della sua collocazione fra gli antidialettici.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Bernardo di Chiaravalle	*Paradiso*, XXXI e XXXIII	Confronto con Abelardo sui limiti dell'intelletto; contemplazione, devozione mariana e guida conclusiva di Dante.
Bonaventura da Bagnoregio	*Itinerarium mentis in Deum*, VII, § 6; presenza in *Paradiso*, XII	Sapere orientato dalla fede e dall'amore; confronto con Tommaso e primato del desiderio nell'itinerario verso Dio.
Bonvesin da la Riva		Tradizione medievale delle rappresentazioni dell'aldilà, richiamata come precedente e confronto per il viaggio dantesco.
Cacciaguida	*Paradiso*, XVII, 128	Missione di rendere pubblica la visione; responsabilità del poeta verso i lettori, sviluppata nel commento.
Cartesio — René Descartes	*Discorso sul metodo*, parte III	Morale provvisoria e necessità di decidere mentre la ricerca dei fondamenti del sapere rimane aperta.
Catone Uticense	*Purgatorio*, I, 71–72	Custode del Purgatorio; libertà politica e liberazione spirituale, anche attraverso il richiamo alla lettura figurale di Auerbach.
Charles S. Singleton		Senso letterale del viaggio e significato allegorico e teologico della Commedia; riferimento per la questione del realismo.
Ciacco	*Commedia*, *Inferno*	Esempio dei personaggi attraverso i quali la lezione propone di leggere la fissazione del corpo nel godimento.
Claude Lévi-Strauss		Alleanze, parentela e circolazione delle donne nei sistemi di scambio; quadro antropologico introduttivo.
Dante Alighieri	*Vita nova*; *Convivio*; *De vulgari eloquentia*; *Monarchia*; *Commedia*	Pellegrino riformatore cristiano; autonomia del pensiero, desiderio, corpo e godimento, libertà e felicità della vita comune.
Domenico	*Paradiso*, XII	Fondatore dell'ordine domenicano celebrato da Bonaventura; il commento sottolinea il reciproco riconoscimento fra gli ordini.
Dryhthelm	*Historia ecclesiastica gentis Anglorum* di Beda, V, 12	Protagonista di una visione dell'aldilà, introdotto nel commento per precisare il riferimento a Beda.
Duns Scoto		Ulteriore costruzione sistematica nella storia medievale del rapporto fra sapere e fede; continuità del problema dopo Tommaso.
Eleonora d'Aquitania		Autorità femminile entro l'ordine feudale; riferimento storico per il potere della dama nell'amor cortese.
Enea		Viaggio nell'oltretomba richiamato fra i precedenti antichi del pellegrinaggio dantesco.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Erich Auerbach	*Mimesis*, cap. VIII, *Farinata e Cavalcante*	Realismo dantesco e interpretazione figurale; permanenza della concretezza storica e individuale dei personaggi nell'aldilà.
Étienne Gilson	*Dante et la philosophie — Dante e la filosofia*	Specificità della filosofia di Dante rispetto a tomismo e averroismo; il commento precisa la conclusione di Gilson rispetto alla sintesi orale.
Farinata e Cavalcante	*Inferno*, X; *Mimesis* di Auerbach, cap. VIII	Personaggi richiamati nel commento attraverso il capitolo di Auerbach sulla concretezza individuale nell'aldilà dantesco.
Francesco d'Assisi	*Paradiso*, XI	Rinnovamento religioso e artistico; celebrazione da parte di Tommaso nel confronto fra le tradizioni domenicana e francescana.
Francesco De Sanctis		Riscoperta ottocentesca di Dante e rilievo della sua figura poetica, politica e nazionale.
Frédéric Ozanam		Precedente nella storia degli studi sulla filosofia di Dante, ricordato insieme a Michele Barbi.
Gaunilone		Interlocutore critico diretto dell'argomento di Anselmo; precisazione storica introdotta nel commento.
Gelasio I	Lettera all'imperatore Anastasio, 494	Distinzione dei due poteri; precedente richiamato nel commento per contestualizzare la posizione dantesca.
Georg Wilhelm Friedrich Hegel		Lettura retrospettiva del movimento fra costruzione del sapere e riconoscimento del suo limite; rapporto fra sapere e verità.
Georges Dumézil		Tre funzioni indoeuropee, accostate alla tripartizione medievale fra oratores, bellatores e laboratores.
Gesù Cristo	*Vangelo di Giovanni*, 13,34; *Itinerarium mentis in Deum*, VII	Amore ricevuto come principio dell'amore del prossimo; Cristo crocifisso nell'itinerario contemplativo di Bonaventura.
Giacomino da Verona		Tradizione medievale delle rappresentazioni dell'aldilà, richiamata nel confronto con il viaggio di Dante.
Giacomo Marramao		Nome aggiunto dal pubblico fra i riferimenti contemporanei per la lettura politica di Dante.
Gianfranco Contini		Fioritura degli studi danteschi nel secondo dopoguerra; ricchezza della tradizione critica e filologica.
Giorgio Petrocchi		Fioritura degli studi danteschi nel secondo dopoguerra e patrimonio delle interpretazioni del poema.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Giotto		Trasformazione della rappresentazione artistica, richiamata nel percorso fra accumulazione, svuotamento e rinnovamento religioso.
Giovanni evangelista	*Vangelo di Giovanni*, 13,34	Il comandamento dell'amore rapportato all'amore ricevuto da Cristo; approfondimento del commento.
Giovanni Scoto Eriugena	*De divisione naturae — Periphyseon*	Quattro divisioni della natura; grande costruzione del sapere di matrice neoplatonica, fra origine e ritorno a Dio.
Giulio Cesare		Avversario di Catone, evocato nel passaggio sulla rinuncia alla vita per non sopravvivere alla perdita della libertà.
Gregorio VII		Elaborazione teologica e politica dei rapporti fra Chiesa e Impero, oltre una spiegazione ridotta alla sola contesa di potere.
Guglielmo da Baskerville	*Il nome della rosa* di Umberto Eco e relativo film	Figura del maestro che accompagna il giovane; esempio della paideia e della formazione attraverso una guida.
Guglielmo di Ockham		Logica e nominalismo; riapertura del problema del sapere oltre le grandi sintesi medievali.
Honoré de Balzac		Realismo del romanzo ottocentesco, evocato come termine di confronto con il realismo dantesco del corpo che gode.
Innocenzo III	Lettera sull'autorità papale e regia, 1198	Immagine del sole e della luna e subordinazione dell'autorità temporale a quella spirituale; confronto con i due soli danteschi.
Jacques-Alain Miller	*L'inconscio e il corpo parlante*	Effetti di godimento della parola sul corpo e sintomo come evento di corpo; approfondimento introdotto nel commento.
Jacques Lacan	*Seminari VII, VIII e X*; *La direzione della cura e i principi del suo potere*	Desiderio, significante, oggetto causa, sapere e reale; corpo parlante e godimento; funzione dell'analista distinta dalla guida morale.
Lanfranco di Pavia		Maestro di Anselmo e interlocutore di Berengario nella controversia eucaristica; contesto della dialettica medievale.
Leone XIII	*Aeterni Patris*	Accostamento di Tommaso e Bonaventura; il commento verifica il richiamo all'elogio di Sisto V.
Lucia	*Inferno*, II	Mediazione fra Maria e Beatrice nella catena del soccorso che rende possibile il cammino di Dante.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Maometto		Tradizioni del viaggio nell'aldilà richiamate come confronto; il testo non stabilisce una dipendenza diretta di Dante.
Marco Lombardo	*Purgatorio*, XVI, 106–114	Immagine dei due soli e denuncia della confusione fra potere spirituale e temporale.
Maria	*Inferno*, II; *Paradiso*, XXXIII	Iniziativa della grazia che precede la domanda; origine del soccorso e intercessione per la visione finale.
Marie-Dominique Chenu	*La théologie au douzième siècle*	Cultura del XII secolo e realtà ulteriore aperta dal desiderio; opera identificata nel commento, con pagina specifica da precisare.
Marsilio Ficino	Traduzione della *Monarchia* di Dante	Traduttore del testo utilizzato nel commento per il rapporto fra autorità imperiale e pontificia.
Massimo Cacciari		Paragone contemporaneo per il rilievo pubblico dei pensatori medievali; anche riferimento del pubblico alla lettura politica di Dante.
Max Horkheimer	*Dialettica dell'illuminismo*, con Theodor W. Adorno	Limiti della ragione e possibilità che essa diventi strumento di dominio; approfondimento del richiamo alla Scuola di Francoforte.
Michele Barbi		Problema della filosofia di Dante e difficoltà di ricondurla integralmente a un sistema precostituito.
Natalino Sapegno		Fioritura degli studi danteschi nel secondo dopoguerra; pluralità delle letture e degli strumenti critici.
Odisseo		Viaggio nell'aldilà richiamato fra i precedenti antichi della Commedia.
Paolo di Tarso		Tradizione dei viaggi e delle visioni dell'aldilà, evocata fra i precedenti del pellegrinaggio dantesco.
Paolo e Francesca	*Inferno*, V, in particolare vv. 139–141	Fissazione nel godimento, parola e risposta corporea; Francesca racconta, Paolo piange e Dante perde i sensi.
Paolo VI	*Octogesima adveniens*, § 46	Politica come servizio agli altri e impegno per il bene comune; riferimento precisato nel commento sulla carità politica.
Pier Damiani		Limite della costruzione razionale nello schema della lezione; il commento precisa la natura orientativa del confronto con Anselmo.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Pietro Abelardo	*Sic et non*	Dialettica, intenzione morale e metodo scolastico; confronto con Bernardo sul rapporto fra comprensione e fede.
Pio XI	Discorso alla FUCI del 18 dicembre 1927	Precedente esplicito del tema della carità politica, introdotto nel commento.
Platone	*Simposio*	Attrazione amorosa e movimento verso ciò che si desidera; paideia e sfondo platonico della lettura del viaggio dantesco.
Pseudo-Dionigi		Tradizione ripresa da Scoto Eriugena nella costruzione del suo sistema e sfondo neoplatonico del percorso.
Riccardo di San Vittore		Scuole e tradizioni che ampliano il panorama della filosofia medievale oltre le coppie di autori selezionate nella lezione.
Rifeo	*Paradiso,* XX	Salvezza di una figura del mondo pagano attraverso la grazia; precisazione del commento sull'eccezionalità di Catone.
Sigieri di Brabante	*Paradiso,* X, 136–138	Presenza accanto a Tommaso, che ne presenta la luce; esempio, nel commento, dell'autonomia poetica di Dante rispetto alle contrapposizioni dottrinali.
Sigmund Freud	*Al di là del principio di piacere*, cap. III	Primo dualismo pulsionale; coazione a ripetere e ritorno di esperienze dolorose, nel confronto con la fissazione infernale.
Sisto V	Elogio di Tommaso e Bonaventura ripreso nell'*Aeterni Patris* di Leone XIII	Fonte del richiamo pontificio ai due pensatori, precisata nel commento.
Socrate		Figura del maestro nel rapporto educativo; antecedente della paideia richiamata attraverso Virgilio.
Stazio	*Purgatorio,* XXV, in particolare vv. 61–66 e 106–107	Compagno del viaggio; spiegazione dell'intelletto e delle ombre, nelle quali desideri e affetti acquistano forma sensibile.
Suger		Abate legato al cantiere di Saint-Denis; riferimento del commento alla nascita del gotico e all'apertura degli spazi alla luce.
Theodor W. Adorno	*Dialettica dell'illuminismo*, con Max Horkheimer	Critica della razionalità che pretende di esaurire l'esperienza; approfondimento del commento sulla Scuola di Francoforte.
Tommaso d'Aquino	*Summa theologiae*; *Summa contra Gentiles*; *De unitate intellectus contra Averroistas*; *De regno*; presenza in *Paradiso,* X–XI	Accordo fra fede e ragione, confronto con Aristotele e Averroè, rapporto fra essere e agire; termine centrale della discussione sull'autonomia di Dante.

Autore o personaggio	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Traiano	*Paradiso*, XX	Salvezza di una figura proveniente dal paganesimo; esempio introdotto nel commento per precisare il confronto con Catone.
Ugo di San Vittore		Pluralità delle scuole e delle costruzioni del sapere medievale, ricordata accanto alla tradizione di Chartres.
Ugo Foscolo		Riscoperta ottocentesca di Dante come poeta e figura politica nel cammino verso l'unità italiana.
Umberto Bosco		Fioritura degli studi danteschi nel secondo dopoguerra; ampiezza della tradizione critica.
Umberto Eco	*Il nome della rosa*	Rapporto fra maestro e giovane come immagine della formazione e dell'accompagnamento.
Umberto Galimberti		Individui come «funzionari» della vita che li oltrepassa; paragone contemporaneo per il rilievo pubblico dei pensatori medievali.
Virgilio	*Commedia*, in particolare *Inferno*, II, e *Purgatorio*, I e XXVII	Maestro e guida; mediazione del soccorso, educazione alla libertà e riconoscimento dell'autonomia raggiunta dal pellegrino.

Per completezza, questi sono gli interlocutori nominati nel testo:

Interlocutore	Opera o testo richiamato	Tema del riferimento
Davide D'Alessandro	*Commedia*	Dialogo fra filosofia e psicoanalisi intorno al senso della vita e al modo di abitare il mondo.
Michele		Interlocutore evocato dal docente nel passaggio sui ritratti psicologici e sui tratti di godimento dei personaggi.